

THAILANDIA, 11 agosto 2016

Nei giorni che hanno immediatamente preceduto il Ferragosto, una serie di deflagrazioni ha avuto luogo in diversi insediamenti turistici della Thailandia, provocando alcuni morti e numerosi ferimenti. Gli attentati non sono stati, sino a oggi, rivendicati.

L'11 agosto 2016, a seguito dell'esplosione di due ordigni, a distanza di 30 minuti, in un *resort* di Hua Hin, una delle capitali del turismo thailandese, a est di Bangkok, due nostri connazionali sono rimasti feriti.

Si tratta di **Andrea Tazzioli**, di anni 51, di Genova e di **Lorenzo Minuti**, di anni 21, di Cusano Milanino. Il primo di essi è un turista mentre il secondo, uno studente dell'Università Cattolica di Milano, svolge attività di volontariato presso un orfanotrofio thailandese.

AIVITER esprime ai feriti ed a tutti i familiari delle vittime cadute la propria solidarietà, ponendo, come di consueto, a disposizione dei propri connazionali la sua struttura di assistenza. Al tempo stesso, di fronte alla singolare posizione assunta da talune fonti, che negano trattarsi di terrorismo internazionale di matrice islamica, ma di azioni dell'opposizione al governo militare thailandese, eccepisce che qualsiasi azione violenta, attuata secondo la logica del terrore, con le sue tipiche modalità e forme di coordinamento, non può che rientrare nel **terrorismo** e, pertanto, deve essere repressa, punita severamente, avversata e contrastata con grande determinazione da parte dell'opinione pubblica.

Aiviter, 13 agosto 2016